

Coarce	a e i	candidato

Državni izpitni center



PRIMA SESSIONE D'ESAME



Mercoledì, 6 giugno 2007 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

Questa prova d'esame comprende 25 quesiti di storia generale. Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Scrivete in modo leggibile. Le risposte illeggibili e le correzioni non chiare verranno valutate zero (0) punti.

Prestate particolare attenzione alle fonti illustrative che vi saranno utili per la soluzione dei quesiti.

A lato degli esercizi, tra parentesi, è segnato il punteggio conseguibile. Saranno valutate anche risposte parziali, mentre per quelle errate non sono previsti punti negativi. Tenete conto di quanto richiesto nelle domande, in quanto si considereranno valide solo le risposte pertinenti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questa prova d'esame ha 16 pagine, di cui 2 bianche.

Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia

PAGINA BIANCA

DALL'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA E DELLA GERMANIA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

 Dopo il congresso di Vienna, l'Italia rimase divisa in più stati. Gran parte della penisola venne a trovarsi, direttamente o indirettamente, sotto il controllo austriaco. Elencate le regioni controllate direttamente dagli Asburgo. Indicate il nome dello stato italiano più importante, che divenne il punto di riferimento del movimento per l'unificazione dell'Italia verso la metà del secolo XIX.

(2 punti)

Cartina 1



(Fonte: Guadagni, G., 1985: La storia Ed i suoi problemi,

pag. 2, Loescher, Torino)

2. Dopo il Congresso di Vienna, in tutti gli stati della Penisola appenninica il movimento nazionale crebbe e si irrobustì.

Indicate il nome della società segreta più attiva nei primi decenni del secolo XIX. Spiegate sinteticamente l'origine del suo nome.

(2 punti)

3. Agli inizi degli anni Trenta del secolo XIX, fu costituita a Marsiglia l'organizzazione rivoluzionaria denominata *Giovine Italia*.

Indicate il nome del fondatore dell'organizzazione.

Elencate almeno due obiettivi dell'organizzazione e descrivetene l'attività.

(3 punti)

»La Giovine Italia è la fratellanza degli Italiani in una legge di Progresso e di Dovere, i quali - convinti che l'Italia è chiamata ad essere Nazione, che può con proprie forze crearsi tale, che il mal esito dei tentativi passati spetta, non alla debolezza, ma alla pessima direzione degli elementi rivoluzionari, che il segreto della potenza è nella costanza e nell'unità degli sforzi - consacrano, uniti in associazione, il pensiero e l'azione al grande intento di restituire l'Italia in Nazione di liberi ed uguali, una, indipendente, sovrana«.

(Fonte: Spini, G., 1975: Documenti e profilo storico, pag. 113, Cremonese, Firenze)

 In Italia, i moti del 1848 furono visti come un'opportunità per liberarsi dall'egemonia straniera e unificare le terre italiane.

Spiegate le ragioni di questo disegno.

Indicate il nome del famoso generale austriaco che fu costretto a ritirarsi da Milano.

Quale stato italiano sfruttò la guerra contro l'Austria per unificare l'Italia?

(3 punti)

 Gli insuccessi del biennio 1848/49 non riuscirono a scoraggiare i tentativi di unificare l'Italia. Il ruolo guida in questo processo fu assunto dal Regno di Sardegna. Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni corrette.

(3 punti)

- A I meriti maggiori per l'unificazione italiana spettano al ministro piemontese Camillo Benso, conte di Cayour.
- B Cavour era consapevole che l'unificazione sarebbe stata possibile confidando soltanto nelle proprie forze.
- C Nella guerra contro l'Austria, Cavour puntò soprattutto sul coinvolgimento dei volontari di Garibaldi.
- D La partecipazione piemontese alla guerra di Crimea rafforzò il sostegno di Francia e Gran Bretagna verso la causa italiana.
- E Nella guerra di Crimea il Piemonte riportò numerose vittorie, che costituirono per l'esercito sabaudo una prova generale per la guerra contro l'Austria.
- F Nell'estate del 1858, nell'incontro segreto di Plombieres, Napoleone III assicurò il suo appoggio militare al Piemonte nella guerra contro l'Austria.
- 6. I primi risultati della strategia cavouriana per unificare l'Italia si concretizzarono all'inizio del 1860. Quali stati o regioni furono annesse al Piemonte nella primavera del 1860? Come furono confermate tali annessioni?

(2 punti)

7. L'unificazione dell'Italia fu resa possibile anche grazie alle imprese di Giuseppe Garibaldi. In quale regione ebbe inizio la spedizione dei Mille, e contro quale stato fu diretta l'insurrezione guidata da Garibaldi nel 1860?

Descrivete lo svolgimento della spedizione, sino alla proclamazione del Regno d'Italia.

(3 punti)

Tra il 5 e il 6 maggio del 1860 un migliaio di volontari, alcuni dei quali senza esperienza di guerra, salpò dallo scoglio di Quarto, presso Genova alla volta delle coste siciliane. L'11 maggio, i Mille guidati da Garibaldi sbarcarono a Marsala e si scontrarono con le truppe borboniche a Calatafimi, riportando un decisivo successo. Dopo questa vittoria i Mille divennero un vero e proprio esercito di liberazione grazie ai continui arruolamenti di giovani siciliani, i "picciotti", prevalentemente contadini, che vedevano in Garibaldi colui che li avrebbe potuti liberare dall'oppressione secolare dei Borbone e dei latifondisti.

Dopo aver sconfitto i Borbone a Milazzo, il 6 agosto del 1860 l'esercito garibaldino sbarcò in Calabria, e travolgendo ogni resistenza, entrò dopo un mese a Napoli (7 settembre 1860).

(Fonte: Spini, G., 1975: Documenti e profilo storico, pag. 131, Cremonese, Firenze)

M071-511-1-1I		7

8. Il 1861 fu solennemente proclamata l'unificazione del Regno d'Italia.
Elencate due territori o regioni che rimasero fuori dei confini del Regno d'Italia subito dopo la proclamazione. A chi appartenevano?
Perché Roma non divenne capitale del Regno d'Italia? Descrivete i rapporti tra il nuovo stato italiano e lo Stato della Chiesa dopo il 1870.

(4 punti)

9. Dalla Francia, ben presto la rivoluzione si diffuse anche nelle regioni della Confederazione tedesca. In esse però, oltre alla costituzione, alle libertà di stampa e di parola e all'abolizione del feudalesimo, si richiedeva anche l'unificazione delle terre tedesche. Con quest'obiettivo si aprirono i lavori del Parlamento di Francoforte, nel corso del quale emersero due programmi di unificazione.

Indicate il nome del programma le cui linee generali sono esposte nella fonte riportata qui sotto. Descrivete brevemente il contenuto dell'altro programma.

Aiutandovi con la fonte spiegate in che modo si intendeva unificare la Germania.

(3 punti)

L'unione reale deve includere tutte le regioni tedesche. Quale privazione di forza, di terre e popolazione rappresenterebbe l'esclusione dell'Austria ... di questo è stato detto abbastanza. Aggiungiamo anche questo: la Germania vivrebbe privata della forza dello spirito che vive in otto milioni di persone che vivono in Austria. Non respingetela! Impugnate il diritto di voto, questo nobile diritto che spetta al popolo, estremo e futuro segno di una nuova forza che trae origine dal popolo ...

(Fonte trad. da: Zgodovina v slikah 14, pag. 66647. DZS. Ljubljana, 1978)

 Con la nomina di Otto von Bismarck, anche la questione tedesca si avviò verso una rapida soluzione.

Spiegate come Bismarck intendeva unificare la Germania. In che modo l'Austria fu estromessa dalla questione tedesca?

(2 punti)

Foto 1



Otto von Bismarck

(Fonte: Cvirn, J., Studen, A., 2004: Učbenik za tretji letnik gimnazije, Zgodovina 3, pag. 67. DZS. Ljubljana)

Foto 2



(Fonte: Granda, S., Rozman, F., 1999: Učbenik za tretji letnik gimnazije, Zgodovina 3, pag. 19. DZS. Ljubljana)

11.	Ordinate cronologicamente gli eventi relativi all'unificazione tedesca, indicando con il numero 1 quello più antico e con il 6 quello più recente.
	(3 punti)
	La Francia dichiara guerra alla Prussia.
	La Confederazione della Germania del Nord ottiene una costituzione liberale ed un ordinamento federale.
	La Prussia e l'Austria attaccano la Danimarca ed occupano i ducati di Schleswig e Holstein.
	Otto von Bismarck diventa primo ministro della Prussia.
	Il re di Prussia Guglielmo I è nominato imperatore tedesco nella Sala degli Specchi a Versailles.
	La Pace di Praga sancisce lo scioglimento della Confederazione germanica.
12.	La pace conclusa con la Francia nel maggio 1871 contribuì notevolmente all'espansione
	dell'Impero tedesco. Indicate i nomi delle due regioni che furono cedute dalla Francia all'Impero tedesco. (1 punto)
12	Spiegate il significato delle espressioni collegate agli imperialismi italiano e tedesco riportate qui
13.	sotto.
	IRREDENTISMO
	DRANNG NACH OSTEN UN SÜDEN

9

 Dopo il Congresso di Berlino si formarono due contrapposte alleanze, nelle quali si manifestavano da un lato la tendenza all'egemonia, e dall'altro l'aspirazione a un equilibrio di forze.

Inserite le lettere che precedono le espressioni della colonna di sinistra negli spazi vuoti della colonna di destra.

punti)

A Intesa	Germania
B Imperi centrali	Francia
	Russia
	Turchia
	Austria-Ungheria
	Gran Bretagna

15. All'inizio del XX secolo, prevaleva la sensazione che lo scontro tra i due blocchi fosse inevitabile. Mancava soltanto un pretesto.

Descrivete, in forma di breve testo espositivo, lo svolgimento dei fatti che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. Nell'esposizione fate riferimento alla seguente traccia: le cause del conflitto, l'episodio di Sarajevo e le persone in esso coinvolte, l'ultimatum austriaco alla Serbia, le cause e le conseguenze del rifiuto serbo dell'ultimatum, il nome dello stato che all'inizio del conflitto si dichiarò neutrale specificandone le ragioni.

Improvvisamente udii delle persone inneggianti "Viva". Nell'istante successivo scorsi un'automobile. Cercai di individuare l'erede al trono, siccome avevo visto alcune sue foto riportate dai giornali. Quando si avvicinò la seconda automobile, riconobbi l'arciduca seduto e, accanto a lui, una donna. Per un attimo rimasi indeciso se sparare o no. In quel preciso istante fui investito da una strana sensazione e dal marciapiede su cui mi trovavo presi la mira. L'automobile rallentò, come se dovesse affrontare una curva ...

(Fonte: trad. da Piekalkiewicz, J., 1996: Prva svetovna vojna, pag. 13. DZS. Ljubljana)

... ad aprire un'inchiesta giudiziaria contro i partecipanti al complotto del 28 giugno che si trovino in territorio serbo; organi delegati dell'I. R. Governo (dell'Austria-Ungheria n.d.r.) parteciperanno alle indagini relative; [...]

(Fonte:www.scform.unifi.it/ssis/materiale/2006 _01_16_Matteini_Documenti.doc)

(5 punti)



(Fonte: Repe, B., 2005: Zgodovina za 4. letnik gimnazij, Sodobna zgodovina, pag. 29. Modrijan. Ljubljana)

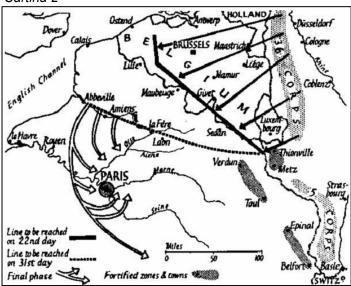
16. Sul fronte occidentale si scontrarono Germania e Francia. Quest'ultima fu soccorsa anche dalla Gran Bretagna.

Descrivete il piano d'attacco tedesco alla Francia.

Elencate altri due fronti europei che furono aperti nel primo anno di guerra.

(2 punti)

Cartina 2



(Fonte: http://www.westernfront.co.uk/thegreatwar/articles/research/schlieffenplan.htm)

17. Dopo il fallimento della guerra di movimento, in occidente, il conflitto si trasformò in guerra di posizione.

Descrivete due peculiarità della guerra di posizione.

(2 punti)

Foto 4



(Fonte: Stoletje svetovnih vojn, pag. 59. Cankarjeva založba. Ljubljana, 1981)

18. Nel 1916, il fronte occidentale fu teatro di una delle battaglie divenuta simbolo della guerra di logoramento.

Indicate il nome della battaglia in questione.

(1 punto)

 Nel corso della prima guerra mondiale furono utilizzate anche armi di distruzione di massa.
 Cerchiate le lettere davanti ai nomi delle armi utilizzate per la prima volta nel corso della grande guerra.

(2 punti)

A revolver E mitragliatrice

B gas tossici F aereo

C carro armato G veliero

D bomba nucleare H winchester

20. La guerra coinvolse, inevitabilmente, anche la popolazione civile. Aiutandovi con le fonti, descrivete il ruolo delle donne nell'economia. Elencate due altre conseguenze della guerra sui civili.

(3 punti)

Foto 5



(Fonte: Piekalkiewicz, J., 1996: Prva svetovna vojna, pag. 182. DZS. Ljubljana)

Foto 6



(Fonte: Piekalkiewicz, J., 1996: Prva svetovna vojna, pag. 244. DZS. Ljubljana)

21. Con la firma del Patto di Londra, il 26 aprile 1915, l'Italia si impegnava ad entrare in guerra a fianco dell'Intesa. In cambio essa avrebbe ricevuto alcune regioni dell'Austria-Ungheria. Elencate le terre promesse all'Italia in base al patto, ed indicate il fronte più importante apertosi lungo il confine italo-austriaco dopo l'entrata in guerra dell'Italia.

(2 punti)

22. Il fronte italo-austriaco si rivelò uno tra i più difficili del conflitto. I soldati furono messi a dura prova dalla configurazione del terreno, che richiedeva sforzi enormi e strategie complesse. Descrivete due particolarità della guerra combattuta in alta montagna.

(2 punti)

Foto 7



(Fonte: Simič, M., 1996: Po sledeh soške fronte, pag. 25. Mladinska knjiga. Ljubljana)

23. La guerra sul fronte italo-austriaco fu descritta anche da due scrittori coinvolti in prima persona nel conflitto.

Cerchiate le lettere davanti ai nomi dei due scrittori in questione.

(1 punto)

- A Ernest Hemingway Addio alle armi
- B Simon Gregorčič Soči
- C Prežihov Voranc Doberdob
- D Ivan Pregelj Tolminci
- 24. La guerra, inaspettatamente lunga e logorante, creò grande malcontento tra la popolazione dei paesi belligeranti. In Russia il malcontentò portò alla rivoluzione.

Elencate le cause principali della crescita del malcontento in Russia nel 1917.

In quale città ebbe inizio la rivoluzione d'ottobre?

Indicate due delle decisioni prese dal congresso dei soviet all'indomani della vittoria della rivoluzione.

(3 punti)

25. Con la sconfitta degli Imperi centrali, nel novembre del 1918, si concluse la prima guerra mondiale.

Oltre all'ingente numero di vittime, ai danni materiali e alle miserie seguite al conflitto, uno dei suoi effetti fu la scomparsa dalla cartina d'Europa dei grandi imperi prebellici. Elencate tre imperi che cessarono di esistere alla fine della grande guerra.

(1 punto)

PAGINA BIANCA